

SETTORE LAVORI PUBBLICI



Allegato "A"

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Ns rif. prot. n. 3868 del 12.05.2021

Vs rif. prot. n. 4449 del 12.05.2021

Comune di Gallicano - Settore Lavori Pubblici
c.a. ing. Francesca Biagioni
comunegallicano@postacert.toscana.it

Oggetto: Progetto definitivo "Realizzazione opere di difesa idrogeologica a protezione del campo sportivo S. Toti" - Convocazione della conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, della legge 7/8/1990 n. 241 in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14-bis.

Comunicazione

In riferimento alla conferenza dei servizi in oggetto, l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale si esprime ai sensi dei propri strumenti di pianificazione vigenti sulla base della documentazione scaricata all'indirizzo web indicato nella nota di convocazione.

In particolare si ricorda che con delibera n. 14 del 18 novembre 2019, la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, ha adottato, ai sensi degli artt. 66 e 68 del d. lgs 152/2006, la "Variante generale funzionale all'adeguamento del PAI del fiume Serchio al Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale" e, per la parte relativa alla pericolosità idraulica, le correlate misure di salvaguardia (mappe di pericolosità e disciplina di piano) che trovano, ai sensi dell'art. 65 comma 7 del d.lgs. 152/2006, immediata applicazione. L'Autorità di bacino si esprime, pertanto, ai sensi della disciplina di piano di tale Variante generale.

Esaminati, quindi, gli elaborati progettuali si è constatato che l'intervento prevede la realizzazione di una difesa di sponda in scogliera cementata, in destra idrografica del Fiume Serchio nel tratto immediatamente a valle del ponte della SP40. La sponda in questione, in occasione degli eventi di piena degli ultimi anni, è stata infatti interessata da fenomeni erosivi che ne hanno causato l'instabilizzazione e un parziale arretramento.

Nella mappa della pericolosità da alluvione della Variante generale l'area di intervento è perimetrata come P3 (pericolosità da alluvione elevata). Le relative informazioni di quadro conoscitivo disponibili nell'ambito del piano di bacino sono state a suo tempo trasmesse ai progettisti e la loro sintesi è stata allegata in appendice alla Relazione Geologica.

Alla luce di quanto sopra l'intervento risulta soggetto alle norme di cui all'articolo 7 della disciplina di piano e, ancorché da considerarsi genericamente coerente con i principi della Variante generale, non rientra tra quelli per i quali è prevista l'espressione del parere di compatibilità con il raggiungimento degli obiettivi della variante stessa.

Per ogni chiarimento e comunicazione è possibile contattare il dott. ing. Stefano Sadun (0583-085600; s.sadun@appenninosestentrionale.it) dell'Area Pianificazione e Tutela dal rischio di alluvioni.

Cordiali saluti

Il Dirigente
dott. ing. Serena Franceschini

sts